

PREMIO AZIENDALE SIAMO A UNA SVOLTA ?! RIPRENDE IL CONFRONTO...

Nella giornata di ieri giovedì 17 aprile è stato raggiunto a Verona l'accordo per il pagamento del VAP per tutte le Aziende del Banco Popolare **ad esclusione del Credito Bergamasco**.



Dopo 5 giorni di trattativa ininterrotta, proprio **a partire da venerdì scorso 12 aprile giorno della proclamazione dello sciopero al Credito Bergamasco**, si è concretizzata un'intesa che prevede:

Per l'esercizio 2012 con pagamento a Giugno 2013, **un'erogazione CASH pari in media al 71%** di quanto pagato lo scorso anno ed un'erogazione a Welfare uguale a quella dello scorso anno (quindi a favore dell'assistenza) **pari al 5% dell'importo complessivo**. Sarà quindi pagato un importo (CASH + Welfare) **mediamente pari al 76% di quanto erogato lo scorso anno**.

L'accordo siglato a Verona prevede inoltre, sul fronte del contenimento dei costi, che si vada ad agire su:

- Completa fruizione delle giornate di ferie nell'anno di competenza, graduale e completo smaltimento delle ferie arretrate entro il 2015;
- Completa fruizione della Banca Ore entro l'anno di maturazione;
- Completa fruizione delle giornate di Festività Soppresse entro l'anno di competenza, gli eventuali residui non daranno luogo ad alcuna forma di monetizzazione (pagamento) o compensazione.
- Maturazione dei Premi di Fedeltà sino al 30.6.2013, successivamente congelamento dei ratei annui maturati a quella data.

Alla luce di quanto sopra è possibile la ripresa di un confronto costruttivo anche al Creberg, già a partire dalla giornata di domani. La proposta aziendale ribadita il 6 marzo scorso di pagamento di un **VAP nella misura del 70% di quanto pagato lo scorso anno** è stata da noi giudicata inaccettabile e ci ha portato alla **proclamazione di sciopero del prossimo 26 Aprile**. Solo il superamento di questa proposta potrebbe portare al raggiungimento di un accordo.

La nostra richiesta, per cui abbiamo chiamato i colleghi alla mobilitazione, rimane **il pagamento di un premio in linea con i risultati aziendali senza diminuzione di valore rispetto all'anno scorso!** a maggior ragione per un'azienda come il Creberg in cui i risultati ci sono e sono frutto del faticoso lavoro di colleghi e colleghe. Colleghe e colleghi che in questi giorni ci spingono a portare avanti la trattativa con i mezzi che avete visto: comunicati serrati, conferenza stampa, proclamazione dello sciopero, **per ottenere il risultato che nessuna decurtazione, poiché ingiusta, è possibile**. Ben sapendo ovviamente che lo sciopero, poiché sacrificio economico, è un mezzo, e non un fine, per i lavoratori.

Vogliamo ricordare che non esistono scioperi comodi o scomodi. Si tratta, infatti, di un diritto costituzionale essenziale dei lavoratori. Un diritto che deve essere considerato il modo più forte, in ultima istanza, che hanno i lavoratori per fare sentire la propria voce i colleghi, ci pare, l'abbiano capito !!!

Bergamo, 18 aprile 2013

Rappresentanze Sindacali Aziendali
Fiba CISL – Fisac CGIL – UILCA
Credito Bergamasco